



dal 16 al 23 marzo 2025

# Avvisi Parrocchiali

dell'Unità Pastorale di  
Lacchiarella e Casirate Olona con Mettone

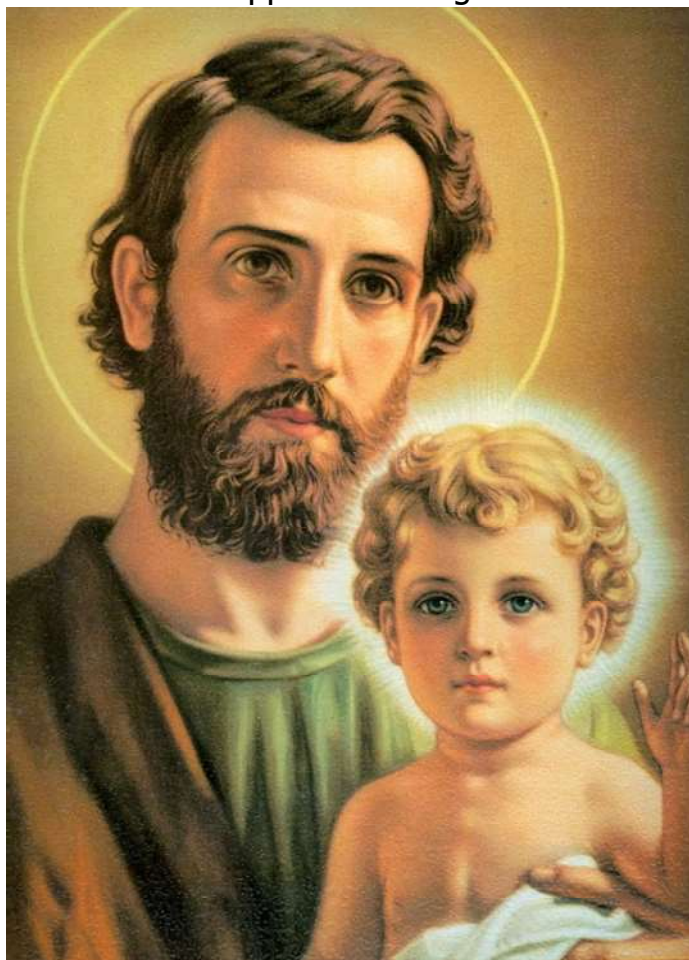
sito: [www.parrocchielacchiarella.it](http://www.parrocchielacchiarella.it) tel e fax: 029008002 e-mail: [lacchiarella@chiesadimilano.it](mailto:lacchiarella@chiesadimilano.it)

don Giacomo (parroco) 3472592427 - don Giovanni 3351807612

## Con cuore di padre!

**Questa settimana vivremo la festa liturgica di San Giuseppe, proponiamo l'inizio della Lettera "Patris Corde", sulla figura di San Giuseppe, scritta da Papa Francesco nel 2020**

Con cuore di padre: così Giuseppe ha amato Gesù, chiamato in tutti e quattro i Vangeli «*il figlio di Giuseppe*». I due Evangelisti che hanno posto in rilievo la sua figura, Matteo e Luca, raccontano poco, ma a sufficienza per far capire che tipo di padre egli fosse e la missione affidatagli dalla Provvidenza. Sappiamo che egli era un umile falegname (cfr *Mt 13,55*), promesso sposo di Maria



(cfr *Mt 1,18*; *Lc 1,27*); un «uomo giusto» (*Mt 1,19*), sempre pronto a eseguire la volontà di Dio manifestata nella sua Legge (cfr *Lc 2,22.27.39*) e mediante ben quattro sogni (cfr *Mt 1,20*; *2,13.19.22*). Dopo un lungo e faticoso viaggio da Nazaret a Betlemme, vide nascere il Messia in una stalla, perché altrove «non c'era posto per loro» (*Lc 2,7*). Fu testimone dell'adorazione dei pastori (cfr *Lc 2,8-20*) e dei Magi (cfr *Mt 2,1-12*), che rappresentavano rispettivamente il popolo d'Israele e i popoli pagani. Ebbe il coraggio di assumere la paternità legale di Gesù, a cui impose il nome rivelato dall'Angelo: «Tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati» (*Mt 1,21*). Come è noto, dare un nome a una persona o a una cosa presso i popoli antichi significava conseguire l'appartenenza, come fece Adamo nel racconto della Genesi (cfr *2,19-20*). Nel Tempio, quaranta giorni dopo la nascita, insieme alla madre Giuseppe offrì il Bambino al Signore e ascoltò sorpreso la profezia che Simeone fece nei confronti di Gesù e di Maria (cfr *Lc 2,22-35*). Per difendere

Gesù da Erode, soggiornò da straniero in Egitto (cfr *Mt 2,13-18*). Ritornato in patria, visse nel nascondimento del piccolo e sconosciuto villaggio di Nazaret in Galilea – da dove, si diceva, «non sorge nessun profeta» e «non può mai venire qualcosa di buono» (cfr *Gv 7,52*; *1,46*) –, lontano da Betlemme, sua città natale, e da Gerusalemme, dove sorgeva il Tempio. Quando, proprio durante un pellegrinaggio a Gerusalemme, smarrirono Gesù dodicenne, lui e Maria lo cercarono angosciati e lo ritrovarono nel Tempio mentre discuteva con i dottori della Legge (cfr *Lc 2,41-50*). Dopo Maria, Madre di Dio, nessun Santo occupa tanto spazio nel Magistero pontificio quanto Giuseppe, suo sposo. I miei Predecessori hanno approfondito il messaggio racchiuso nei pochi dati tramandati dai Vangeli per evidenziare maggiormente il suo ruolo centrale nella storia della salvezza: il Beato Pio IX lo ha dichiarato «Patrono della Chiesa Cattolica», il Venerabile Pio XII lo ha presentato quale «Patrono dei lavoratori» e San Giovanni Paolo II come «Custode del Redentore». Il popolo lo invoca come «patrono della buona morte». Pertanto, al compiersi di 150 anni dalla sua dichiarazione quale *Patrono della Chiesa Cattolica* fatta dal Beato Pio IX, l'8

dicembre 1870, vorrei – come dice Gesù – che “la bocca esprimesse ciò che nel cuore sovrabbonda” (cfr *Mt* 12,34), per condividere con voi alcune riflessioni personali su questa straordinaria figura, tanto vicina alla condizione umana di ciascuno di noi. Tale desiderio è cresciuto durante questi mesi di pandemia, in cui possiamo sperimentare, in mezzo alla crisi che ci sta colpendo, che «le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell’ultimo *show* ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia: medici, infermiere e infermieri, addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, forze dell’ordine, volontari, sacerdoti, religiose e tanti ma tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo. [...] Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma corresponsabilità. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti». Tutti possono trovare in San Giuseppe, l’uomo che passa inosservato, l’uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in “seconda linea” hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza. A tutti loro va una parola di riconoscimento e di gratitudine. La grandezza di San Giuseppe consiste nel fatto che egli fu lo sposo di Maria e il padre di Gesù. In quanto tale, «si pose al servizio dell’intero disegno salvifico», come afferma San Giovanni Crisostomo. San Paolo VI osserva che la sua paternità si è espressa concretamente «nell’aver fatto della sua vita un servizio, un sacrificio, al mistero dell’incarnazione e alla missione redentrice che vi è congiunta; nell’aver usato dell’autorità legale, che a lui spettava sulla sacra Famiglia, per farle totale dono di sé, della sua vita, del suo lavoro; nell’aver convertito la sua umana vocazione all’amore domestico nella sovrumana oblazione di sé, del suo cuore e di ogni capacità, nell’amore posto a servizio del Messia germinato nella sua casa». Per questo suo ruolo nella storia della salvezza, San Giuseppe è un padre che è stato sempre amato dal popolo cristiano, come dimostra il fatto che in tutto il mondo gli sono state dedicate numerose chiese; che molti Istituti religiosi, Confraternite e gruppi ecclesiali sono ispirati alla sua spiritualità e ne portano il nome; e che in suo onore si svolgono da secoli varie rappresentazioni sacre. Tanti Santi e Sante furono suoi appassionati devoti, tra i quali Teresa d’Avila, che lo adottò come avvocato e intercessore, raccomandandosi molto a lui e ricevendo tutte le grazie che gli chiedeva; incoraggiata dalla propria esperienza, la Santa persuadeva gli altri ad essergli devoti. In ogni manuale di preghiere si trova qualche orazione a San Giuseppe. Particolari invocazioni gli vengono rivolte tutti i mercoledì e specialmente durante l’intero mese di marzo, tradizionalmente a lui dedicato. La fiducia del popolo in San Giuseppe è riassunta nell’espressione “*Ite ad Ioseph*”, che fa riferimento al tempo di carestia in Egitto quando la gente chiedeva il pane al faraone ed egli rispondeva: «Andate da Giuseppe; fate quello che vi dirà» (*Gen* 41,55). Si trattava di Giuseppe figlio di Giacobbe, che fu venduto per invidia dai fratelli (cfr *Gen* 37,11-28) e che – stando alla narrazione biblica – successivamente divenne vice-re dell’Egitto (cfr *Gen* 41,41-44). Come discendente di Davide (cfr *Mt* 1,16.20), dalla cui radice doveva germogliare Gesù secondo la promessa fatta a Davide dal profeta Natan (cfr *2 Sam* 7), e come sposo di Maria di Nazaret, San Giuseppe è la cerniera che unisce l’Antico e il Nuovo Testamento. Giuseppe vide crescere Gesù giorno dopo giorno «in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini» (*Lc* 2,52). Come il Signore fece con Israele, così egli “gli ha insegnato a camminare, tenendolo per mano: era per lui come il padre che solleva un bimbo alla sua guancia, si chinava su di lui per dargli da mangiare” (cfr *Os* 11,3-4). Gesù ha visto la tenerezza di Dio in Giuseppe: «Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono» (*Sal* 103,13). Giuseppe avrà sentito certamente riecheggiare nella sinagoga, durante la preghiera dei Salmi, che il Dio d’Israele è un Dio di tenerezza, che è buono verso tutti e «la sua tenerezza si espande su tutte le creature» (*Sal* 145,9). La storia della salvezza si compie «nella speranza contro ogni speranza» (*Rm* 4,18) attraverso le nostre debolezze. Troppe volte pensiamo che Dio faccia affidamento solo sulla parte



buona e vincente di noi, mentre in realtà la maggior parte dei suoi disegni si realizza attraverso e nonostante la nostra debolezza. È questo che fa dire a San Paolo: «Affinché io non monti in superbia, è stata data alla mia carne una spina, un inviato di Satana per percuotermi, perché io non monti in superbia. A causa di questo per tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: "Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza"» (2 Cor 12,7-9). Se questa è la prospettiva dell'economia della salvezza, dobbiamo imparare ad accogliere la nostra debolezza con profonda tenerezza. Il Maligno ci fa guardare con giudizio negativo la nostra fragilità, lo Spirito invece la porta alla luce con tenerezza. È la tenerezza la maniera migliore per toccare ciò che è fragile in noi. Il dito puntato e il giudizio che usiamo nei confronti degli altri molto spesso sono segno dell'incapacità di accogliere dentro di noi la nostra stessa debolezza, la nostra stessa fragilità. Solo la tenerezza ci salverà dall'opera dell'Accusatore (cfr Ap 12,10). Per questo è importante incontrare la Misericordia di Dio, specie nel Sacramento della Riconciliazione, facendo un'esperienza di verità e tenerezza. Paradossalmente anche il Maligno può dirci la verità, ma, se lo fa, è per condannarci. Noi sappiamo però che la Verità che viene da Dio non ci condanna, ma ci accoglie, ci abbraccia, ci sostiene, ci perdona. La Verità si presenta a noi sempre come il Padre misericordioso della parabola (cfr Lc 15,11-32): ci viene incontro, ci ridona la dignità, ci rimette in piedi, fa festa per noi, con la motivazione che «questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato» (v. 24). Anche attraverso l'angustia di Giuseppe passa la volontà di Dio, la sua storia, il suo progetto. Giuseppe ci insegna così che avere fede in Dio comprende pure il credere che Egli può operare anche attraverso le nostre paure, le nostre fragilità, la nostra debolezza. E ci insegna che, in mezzo alle tempeste della vita, non dobbiamo temere di lasciare a Dio il timone della nostra barca. A volte noi vorremmo controllare tutto, ma Lui ha sempre uno sguardo più grande



# VACANZA IN MONTAGNA

**DAL 13 AL 20 LUGLIO 2025  
A TONEZZA DEL CIMONE (VI)**

- dalla seconda elementare alla terza media
- Costo 350€
- Hotel Ciclamino

**POSTI  
LIMITATI**



Per iscriversi è necessario compilare il modulo che si può ritirare in oratorio o segreteria parrocchiale e consegnarlo con una fotocopia della carta di identità e della tessera sanitaria e l'acconto di €100 a Matteo o Suor Paola oppure in segreteria parrocchiale

**ISCRIZIONI ENTRO IL 31 MARZO**



# QUARESIMA e le GIORNATE del •RI•

## QUANDO?

tutte le domeniche di Quaresima!

## A CHE ORA? PER CHI?

dalle 15 alle 17! per tutti i bambini e ragazzi

## COSA SI FA?

dalle elementari alle medie!  
affronteremo un percorso offerto dalla FOM composto da 15 parole chiave che guideranno la nostra riflessione per conoscere le tematiche del Giubileo e viverle!

## PROGRAMMA

Vivremo momenti di **GIOCO, ANIMAZIONE e LABORATORI** organizzati che ci insegneranno in modo semplice e divertente il senso di 3 parole chiave per volta e che ci accompagneranno per tutta la Quaresima!  
Seguirà come sempre una gustosa **MERENDA** insieme!

9 MARZO

animazione



Riannodare  
Ripensare

16 MARZO

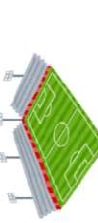
animazione



Riunirsi  
Ridurre

23 MARZO

animazione



cresimandi a San Siro

30 MARZO

animazione



Riparare  
Rinunciare

6 APRILE

animazione



Riusare  
Ritornare  
Riscoprire

13 APRILE

animazione



Riposare  
Riflettere

vi aspettiamo

in oratorio!



Consulterio Familiare  
CENTRO ASSISTENZA FAMIGLIA  
accreditato dalla Regione Lombardia con Decreto della D.G. Fam. Solidarietà  
e Volontariato n.8725 del 1/10/2013  
Via Manzoni 5 - BINASCO (MI) - Tel. 02.90.54.843 Int.1  
Mail: consultoriobinasco@farefamiglia.org



# AFFETTIVITÀ PER RAGAZZI

Gli educatori del **Consulterio di Binasco** propongono una serie di incontri dedicati ai ragazzi per esplorare il mondo delle emozioni, relazioni e affettività

Gli incontri saranno guidati da esperti e offriranno uno spazio sicuro per riflettere su temi importanti come: conoscere se stessi, costruire relazioni sane, affrontare i cambiamenti, gestire sentimenti e conflitti

PER I **PREADOLESCENTI**: DALLE 18 ALLE 19  
VENERDÌ 21/03 - 28/03 - 04/04 - 11/04  
IN ORATORIO SAN GIUSEPPE

PER GLI **ADOLESCENTI**: DALLE 20 ALLE 21  
VENERDÌ 14/03 - 28/03 - 04/04 - 11/04  
IN ORATORIO SAN GIUSEPPE





Unità Pastorale di Lacchiarella e  
Casirate Olona con Mettone

tel e fax: 029008002

e-mail: lacchiarella@chiesadimilano.it

sito: www.parrrocchielacchiarella.it

## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

### Domenica 27 Aprile 2025

Ore 9:00 S. Messa in Chiesa Parrocchiale  
in cui ricordiamo gli Anniversari di Matrimonio



Tutte le coppie che festeggiano  
Anniversari di Matrimonio significativi  
5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65  
possono segnalare la loro presenza  
in **segreteria parrocchiale** mandando un' email  
a **lacchiarella@chiesadimilano.it** o  
chiamando **029008002**  
lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle **9** alle **12**



## FESTA DI SAN GIUSEPPE

### Mercoledì 19 marzo

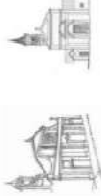
Ore 18.30 Santa Messa in oratorio

Ore 19.30 Cena per tutti i nostri papà

Una serata in cui le nostre donne della comunità cucineranno e  
serviranno a tavola i nostri papà e uomini della comunità

**Costo €15** comprensivo di  
antipasto, primo, secondo, dolce, acqua e caffè

Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria parrocchiale o al bar dell'oratorio  
**ENTRO LUNEDÌ 17 MARZO**



Unità Pastorale di Lacchiarella e Casirate Olona con Mettone

tel e fax: 029008002

e-mail: lacchiare.la@chiesadimilano.it

sito: [www.parrochielacchiarella.it](http://www.parrochielacchiarella.it)

# VIA CRUCIS con l'Arcivescovo Mons. Mario Delpini

**VENERDÌ 21 MARZO ALLE ORE 20:45**

**A VAPRIO D'ADDA (MI):**

*il percorso della Via Crucis partirà dall'oratorio San Giovanni Bosco e arriverà alla parrocchia di San Nicolò*



Ritrovo e partenza dalla Casa Parrocchiale alle ore 19:30  
Comunicare in segreteria parrocchiale la propria presenza  
e l'eventuale disponibilità di posti in auto  
entro giovedì 20 marzo



Unità Pastorale di Lacchiarella e Casirate Olona con Mettone



# ESSERE GENITORI OGGI... UN' ALTALENA TRA GIOIE E PAURE

**domenica 16 marzo alle 16:30**

**presso l'Asilo San Carlo, via Gramsci 19**



Incontro tenuto da

**Mons. Gianfranco Calabresi**  
*Pedagogista e Teologo di Genova*

Rivolto ai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia - Asilo San Carlo e ai genitori dei bambini battezzati nella nostra comunità, dai 2 ai 6 anni



# Calendario Liturgico dal 16 al 23 marzo 2025

<p><b>DOMENICA 16 MARZO</b> <b>morello</b> <b>✚ SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA</b> Liturgia delle ore seconda settimana Dt 6,4a; 11,18-28; Sal 18; Gal 6,1-10; Gv 4,5-42 Signore, tu solo hai parole di vita eterna</p>	<p><b>Ore 09.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 10.00 Santa Messa</b> (chiesa di Casirate) <b>Ore 11.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)</p>
<p><b>LUNEDI' 17 MARZO</b> <b>morello</b> Liturgia delle ore seconda settimana Gen 12,1-7; Sal 118; Pr 4,10-18; Mt 5,27-30 Beato chi cammina nella legge del Signore</p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco) Int. def. Rossi Graziella</p>
<p><b>MARTEDI' 18 MARZO</b> <b>morello</b> Liturgia delle ore seconda settimana Gen 13,12-18; Sal 118; Pr 4,20-27; Mt 5,31-37 Guidami, Signore, sulla tua via</p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco) Int. def. Acerbi Mario <b>Ore 20.30 Santa Messa</b> (chiesa di Mettone)</p>
<p><b>MERCOLEDI' 19 MARZO</b> <b>bianco</b> <b>✚ S. GIUSEPPE, sposo della B. V. Maria</b> Solennità - Liturgia delle ore propria Sir 44,23g-45, 2a.3d-5d; Sal 15; Eb 11,1-2.7-9.13a-c.39 - 12,2b; Mt 2,19-23 Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse</p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. def. Zuffada Giuseppina <b>Ore 18.30 Santa Messa</b> (Oratorio San Giuseppe) Int. def. Luca Solombrino</p>
<p><b>GIOVEDI' 20 MARZO</b> <b>morello</b> Liturgia delle ore seconda settimana Gen 18,1-15; Sal 118; Pr 7,1-9.24-27; Mt 6,1-6 La tua parola, Signore, è verità e vita</p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco) Int. def. Ardore Antonio <b>Ore 16.30 Santa Messa</b> (chiesa San Martino) Int. def. Di Tullio Maria Pia</p>
<p><b>VENERDI' 21 MARZO</b> <b>morello</b> Liturgia delle ore seconda settimana Giornata senza l'eucarestia</p>	<p><b>Ore 08.30 Via Crucis</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 15.00 Via Crucis</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 16.45 Via Crucis</b> (Oratorio San Giuseppe) <b>Ore 20.45 Via Crucis zona VI con l'Arcivescovo</b> (Vaprio d'Adda)</p>
<p><b>SABATO 22 MARZO</b> <b>morello</b> Liturgia delle ore seconda settimana Is 31, 9b- 32,8; Sal 25 (26); Ef 5,1-9; Mc 6,1b-5 Signore, amo la casa dove tu dimori</p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco) Int. def. Gea Lucio <b>Ore 14.00 Celebrazione ecumenica con l'Arcivescovo</b> (Monastero Anba Shenuda di Mettone) <b>Ore 17.00 - 17.45 Confessioni</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. def. Congiunti Marco</p>
<p><b>DOMENICA 23 MARZO</b> <b>morello</b> <b>✚ TERZA DOMENICA DI QUARESIMA</b> Liturgia delle ore terza settimana Dt 6,4a; 18,9-22; Sal 105; Rm 3,21-26; Gv 8,31-59 Salvaci, Signore, nostro Dio</p>	<p><b>Ore 09.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 10.00 Santa Messa</b> (chiesa di Mettone) <b>Ore 11.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)</p>

## RACCOLTA DELLE INTENZIONI PER LE S. MESSE

Ogni mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì sarà possibile lasciare un'offerta ed indicare le proprie intenzioni per la celebrazione delle Sante Messe, sia indicando una data precisa, sia lasciando la possibilità libera per quanto riguarda la data o il luogo in cui celebrare. Ringraziamo tutti coloro che vorranno sostenere in questo modo la nostra Parrocchia e il sostentamento dei sacerdoti che celebrano i sacramenti nella nostra comunità parrocchiale.

# AVVISI PARROCCHIALI

## **Domenica 16 marzo 2025 – SECONDA DI QUARESIMA**

**Domenica Insieme 1° anno dell'Iniziazione cristiana (Messa, pranzo in Oratorio, incontro formativo dei genitori, attività per i ragazzi/e) in Chiesa parrocchiale e Oratorio S. Giuseppe**  
Ore 09.00 - 11.00 – 18.00 S. Messa in Chiesa parrocchiale – Ore 10.00 S. Messa a Casirate  
Ore 16.30 Incontro per i genitori dell'Asilo San Carlo e dei bambini battezzati da 2 a 6 anni presso l'Asilo San Carlo sul tema dell'educazione con Mons. Gianfranco Calabresi, pedagogo e teologo di Genova

## **Lunedì 17 marzo 2025**

Ore 08.30 S. Messa in Chiesa San Rocco

## **Martedì 18 marzo 2025**

Ore 08.30 S. Messa in Chiesa San Rocco

Ore 09.30 Incontro CAEP (Consiglio affari economici) in Casa parrocchiale

Ore 20.30 S. Messa in Chiesa a Mettone

Ore 21.00 Incontro di Preparazione alla Cresima per giovani e adulti in Casa parrocchiale

## **Mercoledì 19 marzo 2025**

*XII anniversario dell'inizio del Ministero pastorale petrino di Papa Francesco*

Ore 08.30 S. Messa in Chiesa parrocchiale

Ore 18.30 S. Messa in Oratorio San Giuseppe

Ore 19.30 Cena per tutti gli uomini e i papà in Oratorio San Giuseppe (*vedi apposito volantino*)

## **Giovedì 20 marzo 2025**

Ore 08.30 S. Messa in Chiesa San Rocco

Ore 14.00 Visita dell'Arcivescovo presso la Casa delle Rose

Ore 14.30 Visita dell'Arcivescovo presso l'Asilo San Carlo

Ore 16.30 S. Messa in Chiesa San Martino

Ore 21.00 Incontro con l'Arcivescovo dell'Assemblea Sinodale Decanale a Melegnano

## **Venerdì 21 marzo 2025 - Giornata penitenziale e di magro**

Ore 08.30 Via Crucis in Chiesa parrocchiale

Ore 15.00 Via Crucis in Chiesa parrocchiale

Ore 16.45 Via Crucis in Oratorio San Giuseppe

Ore 19.00 Cena e Incontro adolescenti e 18/19enni in Oratorio San Giuseppe

Ore 20.45 Via Crucis per la Zona VI con l'Arcivescovo a Vaprio d'Adda (*vedi apposito volantino*)

## **Sabato 22 marzo 2025**

Ore 08.30 Santa Messa in Chiesa San Rocco

Ore 14.00 Celebrazione ecumenica presieduta dal nostro Arcivescovo presso il Monastero Copto-Ortodosso Anba Shenuda di Mettone

Ore 15.00 Incontro di tutti gli operatori pastorali e le religiose del Decanato di Melegnano con l'Arcivescovo presso l'Oratorio San Giuseppe

Ore 17.00 Confessioni (fino alle ore 17.45) in Chiesa parrocchiale

Ore 18.00 Santa Messa in Chiesa parrocchiale

Ore 19.30 Cena e Incontro Gruppo Famiglie A in Casa parrocchiale

## **Domenica 23 marzo 2025 – TERZA DI QUARESIMA**

Ore 09.00 - 11.00 – 18.00 S. Messa in Chiesa parrocchiale - Ore 10.00 S. Messa a Mettone

*Alla Messa delle ore 18.00 ci saranno i Riti Catecumenali di alcuni bambini/e*

**Domenica Insieme 4° anno dell'Iniziazione cristiana (Messa, pranzo in Oratorio, incontro formativo dei genitori, partenza per l'Incontro Cresimandi con l'Arcivescovo allo Stadio San Siro a Milano) in Chiesa parrocchiale e Oratorio S. Giuseppe**